



## **L'organizzazione**

### **Le sezioni**

La struttura del plesso è organizzata in 6 sezioni:

- 1^) eterogenea per età con 9 bambini di 5 anni e 17 bambini di 3 anni;
- 2^) eterogenea per età con 11 bambini di 5 anni e 15 bambini di 3 anni;
- 3^) eterogenea per età con 7 bambini di 5 anni e 19 bambini di 3 anni;
- 4^) eterogenea per età con 9 bambini di 5 anni e 17 bambini di 4 anni;
- 5^) omogenea per età con 26 bambini di 4 anni;
- 6^) omogenea per età con 26 bambini di 5 anni.

### **Spazi**

Nelle sezioni sono allestiti vari centri d'interesse:

- L'angolo della famiglia, dei travestimenti, dei burattini per sviluppare il linguaggio simbolico, il gioco dei ruoli, di imitazione in una prospettiva di sviluppo emotivo-affettivo;
- L'angolo manipolativa, grafico-pittorico, per sviluppare la creatività, il coordinamento oculo-manuale, le percezioni sensoriali;
- L'angolo delle costruzioni per favorire l'esplorazione, la cooperazione e la creatività;
- L'angolo della conversazione per promuovere lo sviluppo del linguaggio verbale, le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione, la comunicazione;
- L'angolo della lettura, per favorire l'approccio con la lingua scritta, le capacità di leggere le immagini;
- L'angolo multimediale per favorire l'approccio con i mezzi multimediali;
- L'angolo delle macchinine per il gioco simbolico e l'orientamento spaziale.

Uno degli angoli comuni della scuola è l'ATELIER strutturato per i seguenti laboratori:

- Scientifico-ambientale;
- Tattile;
- Creta;
- Centro spazio libri: nel salone è stato allestito uno spazio dedicato esclusivamente al libro. "Il giardino segreto". Abbiamo scelto questo nome perché:
  1. strutturalmente rappresenta un giardino;
  2. prende il nome da un libro di Burnett (quale miglior titolo per uno spazio libri ?);
  3. nei giardini nascono e crescono vite, piante, animali e ci piaceva immaginare noi educatori come giardinieri che curano, nutrono, sostengono vite;
  4. crediamo che in ognuno di noi ci dovrebbe essere un giardino segreto nel quale tenere pensieri, emozioni, fragilità, gioie e, che verrà aperto agli altri, ai quali si chiederà però, rispetto.

Il "giardino segreto" è uno spazio accogliente dove ci sono libri distinti per età e il venerdì ciascun bambino sceglie personalmente il libro da portare a casa. L'esperienza della lettura infatti, prevede anche il coinvolgimento dei genitori al fine di valorizzare gli aspetti affettivi che entrano in gioco quando un adulto legge e racconta le storie.

Nel salone vengono allestiti i seguenti laboratori:

- inglese
- psicomotricità
- scientifico ambientale (progetto comune)

Nel salone sono presenti attrezzature ludiche:

- tunnel
- palestra
- angolo morbido per svolgere momenti di gioco libero e senso motorio.

Nell'edificio scolastico sono presenti:

- la cucina;
- la lavanderia;
- l'ufficio;
- un bagno per il personale;
- 6 bagni annessi alle 6 sezioni.

La scuola è dotata di un grande spazio verde che circonda la struttura sul quale si affacciano tutte le sezioni. Questo spazio è attrezzato con:

- tre macrostrutture
- una palestra
- un treno
- tre casette
- una sabbiera
- un gazebo

per l'esplorazione, il movimento, il gioco simbolico, la socializzazione, l'osservazione e ricerca. Una parte del giardino è coperta ed è allestita con tavoli e panchine per il pranzo, la merenda e le attività ludiche.

### **Tempi**

La nostra giornata tipo è suddivisa in:

- **ACCOGLIENZA:** il personale docente accoglie con atteggiamento disponibile i bambini e genitori, favorisce il momento del distacco, accompagnando i bambini alla finestra per il saluto. Nel periodo dell'ambientamento i bambini di tre anni vengono accolti nelle singole sezioni per offrire un ambiente rassicurante.
- **BAGNO:** i bambini/e vengono accompagnati in bagno, i piccoli vengono aiutati per apprendere buone abitudini igienico-sanitarie. Nei bimbi più grandi vengono promosse l'autonomia, le cure della persona e l'identità sessuale.
- **PASTI** (frutta, pranzo, merenda): il momento del pasto assume una forte valenza educativa per la socializzazione, le relazioni, per il soddisfacimento di un bisogno corporeo e psicologico. Quotidianamente due bambini hanno l'incarico di apparecchiare e di servire ai tavoli, sviluppando l'autonomia e le capacità cognitive (relazioni spaziali, corrispondenze biunivoche, lateralizzazione,...). I bambini possono festeggiare il compleanno con i loro compagni affermando la propria identità.

### **Attività di routine**

- Dopo la frutta i bambini si radunano davanti ad un pannello dove, segnando lo scorrere del tempo, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni, le condizioni atmosferiche della giornata, per dare una forma concreta al concetto astratto del tempo.
- Dopo l'osservazione del tempo segue il momento della lettura di un libro o di una storia per i bimbi più piccoli al fine di offrire una opportunità di attenzione, ascolto, raccoglimento, immaginazione, promuovendo il valore della lettura e del libro.
- Dopo la lettura segue l'organizzazione delle attività didattiche di sezione e di intersezione legate al progetto comune o ai laboratori e del gioco libero nei vari centri di interesse della sezione.
- Dopo il pranzo a turno tre sezioni alla volta accedono al salone per il gioco libero di movimento e senso-motorio.
- Ritornati in sezione si organizzano giochi di gruppo o si terminano le attività iniziate in mattinata o si dà spazio al gioco libero.
- Dopo la merenda, nell'angolo del tappeto, si aspettano i genitori, alternando giochi di gruppo, letture, canti, ...

## **Materiali**

- Nell'angolo della famiglia sono presenti bambole, stoviglie in plastica, arredo in plastica o in legno che ricrea l'ambiente della casa. Sono presenti travestimenti, borse, abiti per le bambole, burattini con teatrino.
- Nell'angolo manipolativo-grafico-pittorico sono presenti tutti i tipi di colori, vari tipi di carta, pennelli, rulli spugne, stampi, stencil, carta da giornale, plastilina, creta, segatura, pasta alimentare, stoffa, lana, farina, bottoni tappi.
- Nell'angolo delle costruzioni sono presenti oltre al materiale strutturato, legno, incastri, lego, clipò.
- Nell'angolo della lettura sono presenti libri, librerie, sportine per il prestito libri, tappeto con cuscini, divano e poltrone che costituiscono l'angolo morbido.
- Nell'angolo multimediale sono presenti i computer (nelle sezioni dei bambini di 5 anni), stereo, registratore, macchina fotografica. Nella scuola sono presenti due tavoli luminosi, un televisore con videoregistratore, videocamera.
- Nell'angolo delle macchinine sono presenti le macchinine e un tappeto stradale.

## **Progetti formativi trasversali alla scuola**

- L'atelierista interagisce nell'esperienza del progetto comune della scuola organizzando laboratori, uscite, ...
- Laboratorio di espressività psico-motoria per i bambini di 3 anni.
- Laboratorio tattile per i bambini di 4 anni.
- Laboratorio di yoga per i bambini di 5 anni.
- L'insegnante di inglese lavora con gruppi di bambini di ogni sezione organizzando attività ludiche legate alla tradizione inglese.
- Realizziamo progetti di continuità con il nido, la scuola elementare Pasini e la scuola dell'Infanzia Trieste 2.

## **Il rapporto con le famiglie e la gestione sociale**

Il rapporto con le famiglie si realizza mediante:

- colloqui individuali almeno due volte l'anno e ogni qualvolta che i genitori o le insegnanti lo ritengono opportuno;
- rapporti quotidiani durante l'accoglienza e l'uscita dei bambini;
- incontri sistematici: assemblea di plesso, assemblea con il comitato di partecipazione, assemblea di sezione, intercomitato;
- gruppi di lavoro con i genitori per incontri a tema;
- laboratori con i genitori;
- festa di fine anno;
- open-day; giornate di apertura per le nuove famiglie nel periodo delle iscrizioni (con o senza laboratori allestiti per l'accoglienza dei nuovi iscritti).

## **L'ambientamento**

Per favorire un buon ambientamento del bambino e della famiglia, l'atteggiamento di noi insegnanti è di accoglienza, di rispetto, di disponibilità, di ascolto. Si organizzano con cura gli spazi educativi con l'intenzione di catturare l'interesse, la curiosità, le aspettative dei bambini al fine di promuovere l'autonomia, le relazioni.

Nella nostra scuola è presente una bambina con deficit seguita da una educatrice di sostegno. L'insegnante di sostegno collabora con le insegnanti di sezione per innestare la programmazione educativa e didattica generale della sezione e della scuola con il *Piano Educativo Individualizzato (PEI)* e i bambini.

Insieme progettano il PEI scandendo obiettivi educativi e didattici a breve, medio, lungo termine, scelgono l'uso delle metodologie e strumenti differenziati e valutano il percorso formativo realizzato. I progetti del PEI si realizzano generalmente nella sezione.

## **Le iniziative di apertura verso il territorio**

La nostra scuola favorisce i rapporti con tutte le agenzie formative presenti sul territorio. La scuola realizza macro-iniziativa con le seguenti agenzie:

- La **Pinacoteca** per promuovere la cultura dell'arte attraverso visite guidate e laboratori;

- Il **teatro** per assistere alle rappresentazioni teatrali per l'infanzia;
- Il **centro di lettura** con laboratori, attività di lettura e costruzione libri;
- le **aree verdi** situate nel quartiere e non per esperienze relative all'educazione ambientale e stradale;
- L'**Assessorato all'Ambiente** del Comune aderendo all'iniziativa "mese dell'albero in festa" per sensibilizzare il bambino al rispetto della natura e dell'ambiente;
- La **scuola media Montanari** per la realizzazione di una mostra sulla Darsena;
- Il **porto S. Vitale** e le **Autorità portuali** per un'uscita legata alla programmazione "Ravenna città d'acqua";
- L'**Istituzione Ravenna Antica** per attività legate al progetto sul porto.

Le principali parole chiave dell'identità della scuola condivise dall'intero gruppo di lavoro sono:

- interculturalità
- rispetto
- collaborazione
- regole
- disponibile